

SENATO DELLA REPUBBLICA

V LEGISLATURA

47.

18 FEBBRAIO 1969

SEDUTE DELLE COMMISSIONI

GIUSTIZIA (2^a)

MARTEDÌ 18 FEBBRAIO 1969

Presidenza del Vice Presidente
ZUCCALÀ

Interviene il sottosegretario di Stato per la grazia e la giustizia Amadei.

La seduta ha inizio alle ore 16,45.

IN SEDE DELIBERANTE

« Modifiche alla legge 3 febbraio 1963, n. 69, in materia di trattamento dei giornalisti stranieri e di formazione dei collegi giudicanti, presso i Tribunali e le Corti di appello » (228).

(Discussione e approvazione).

Riferisce il senatore Coppola.

Egli pone in rilievo che il fine essenziale del provvedimento è di sanare la situazione creata in seguito ad una sentenza della Corte costituzionale, che ha sancito l'illegittimità dell'articolo 45 della legge n. 69 del 1963 (concernente l'ordinamento della professione di giornalista), nel quale si stabilisce l'obbligatorietà dell'iscrizione all'albo. In proposito, la Corte eccepì che tale obbligatorietà non poteva essere applicata al giorna-

lista straniero, impedito nell'esercizio delle libertà democratiche nel suo Paese d'origine.

Altra norma dichiarata incostituzionale è quella dell'articolo 63, comma terzo, della legge sopra citata, relativa alle modalità di composizione dei collegi competenti a decidere, in sede d'appello, sulle iscrizioni nell'albo professionale dei giornalisti.

L'oratore chiarisce che il disegno di legge, colmando le lacune che si sono aperte per effetto delle pronunce della Corte costituzionale, stabilisce che la condizione della reciprocità per l'iscrizione all'albo non è richiesta per il giornalista straniero, il quale abbia ottenuto asilo politico in Italia; inoltre il provvedimento eleva il periodo di durata in carica dei due giudici, estranei alla magistratura e componenti i Collegi che decidono sui ricorsi in materia di iscrizione nell'albo, ed introduce il divieto della loro riconferma al termine del mandato.

Conclude proponendo l'approvazione senza modifiche dei due articoli del disegno di legge.

Il senatore Fenoaltea osserva, in via preliminare, che il Ministro della giustizia nell'altro ramo del Parlamento ha annunciato di voler mantenere i provvedimenti presentati dal precedente Governo, per utilizzarne gli studi, pur dichiarandosi disposto al

più ampio dibattito per migliorare i provvedimenti stessi.

Il rappresentante del Governo conferma alla Commissione l'affermazione del ministro Gava.

Sull'esposizione del relatore si apre un breve dibattito.

Il senatore Maris propone che nel primo articolo sia eliminata del tutto la richiesta condizione di reciprocità, alla quale il provvedimento subordina l'iscrizione del giornalista italiano; solo in tal modo, ad avviso dell'oratore, vengono integralmente salvaguardati i principi della Costituzione in materia di libertà di stampa.

Il rappresentante del Governo replica al senatore Maris che la struttura dell'albo dei giornalisti non consente l'accoglimento dei suoi suggerimenti. Il relatore dà ulteriori chiarimenti in proposito, affermando che le norme per l'iscrizione all'albo speciale riservato ai giornalisti stranieri non prevedono limitazioni suscettibili di eccezioni di incostituzionalità.

Il senatore Carraro osserva che oggi il giornalista straniero è ammesso nell'elenco speciale dei giornalisti, cui ha accennato il senatore Maris, a condizione di reciprocità ed il provvedimento consente un'eccezione a tale principio, solo per il giornalista che abbia ottenuto asilo politico. A suo avviso, se il giornalista non ha avuto il riconoscimento di profugo, non può invocare la non applicazione della condizione di reciprocità, al fine di evitare che qualsiasi cittadino straniero possa, in tutti i casi, chiedere l'iscrizione nell'albo.

La Commissione approva quindi, senza modifiche, gli articoli del disegno di legge e il disegno di legge.

« Ordinamento delle categorie di personale sanitario addetto agli istituti di prevenzione e pena non appartenenti ai ruoli organici dell'Amministrazione penitenziaria » (227).

(Discussione e rinvio).

Dopo che il presidente Zuccalà ha fatto presente l'importanza e l'urgenza del disegno di legge non solo per le categorie diret-

tamente interessate, ma anche per realizzare un miglioramento dei servizi penitenziari, il senatore De Matteis riferisce sul provvedimento.

L'oratore, premesso che sarebbe stato più opportuno trattare la materia in sede di riordinamento penitenziario, illustra i punti essenziali del disegno di legge.

Il senatore De Matteis si sofferma, in modo particolare, sui turni medici e sul servizio specialisti e sottolinea gli aspetti positivi del provvedimento (che snellisce e perfeziona il sistema sanitario negli istituti di prevenzione e di pena) raccomandandone l'approvazione con modifiche all'articolo 27 (di cui chiede la soppressione delle lettere *a*) e *b*), che suscitano perplessità di ordine costituzionale) e all'articolo 42 (concernente l'assicurazione contro gli infortuni), che a suo avviso dovrebbe recare disposizioni più favorevoli per i sanitari.

Si apre quindi un ampio dibattito, a cui partecipano numerosi oratori.

Il senatore Fenoaltea auspica uno snellimento del sistema di reclutamento dei sanitari ed in proposito suggerisce di ricorrere al metodo della chiamata diretta, pur con le necessarie cautele. Propone, quindi, lo stralcio dal provvedimento delle norme concernenti l'assunzione dei sanitari per concorso.

Il senatore Maris esprime perplessità di fondo sul disegno di legge, che a suo avviso non è inquadrato — come necessariamente dovrebbe essere — nel più generale riordinamento del sistema penitenziario.

Dichiara, quindi, di concordare con le osservazioni del precedente oratore circa la macchinosità, a suo avviso eccessiva, del sistema di reclutamento, macchinosità che contrasta con la discrezionalità nell'espletamento dei concorsi, prevista nelle norme del disegno di legge.

Altre perplessità l'oratore manifesta circa l'articolo 14, i cui ultimi due commi sanciscono un rapporto gerarchico tra medico di ruolo dirigente del servizio e medico incaricato, rapporto che si riferisce anche alle disposizioni concernenti l'organizzazione del servizio sanitario; tali disposizioni

sono, a suo avviso, in netto contrasto con quelle del primo comma e tale contraddizione può determinare serie confusioni.

Si sofferma infine sull'articolo 37, il quale, a suo avviso, non garantisce sufficientemente la stabilità dell'incarico ottenuto per concorso. Conclude ribadendo che le sue perplessità investono lo spirito stesso del disegno di legge, che richiede un maggiore approfondimento.

Il senatore Salari, posta in rilievo la fondamentale importanza e l'urgenza del disegno di legge ed esaminati quelli che dovrebbero essere i compiti del sanitario nelle carceri, afferma che l'attuale organizzazione del servizio sanitario negli istituti di pena, non risponde ad una funzione che è indispensabile nella società moderna. Osserva, quindi, che opportunamente il Governo ha presentato il provvedimento in discussione, in cui è possibile ravvisare gli elementi di una concezione della pena più coerente con i principi di una sviluppata civiltà democratica.

L'oratore dichiara che talune apparenti ed effettive lacune del disegno di legge rispondono all'esigenza di una soluzione graduale dei problemi cui ha accennato e conclude rilevando che il provvedimento stesso deve essere considerato come un positivo contributo ad un migliore ordinamento penitenziario.

Il senatore Tropeano, premesso che il Gruppo comunista concorda con l'esigenza di affrontare con sollecitudine l'argomento in discussione, osserva che il problema del rapporto tra il sanitario e la pubblica Amministrazione, nel settore in esame, non può essere affrontato cercando di liberare l'Amministrazione dalle responsabilità per l'attività dei sanitari stessi.

L'oratore dichiara, poi, di ritenere che l'ordinamento speciale previsto dal disegno di legge introduce elementi di contraddizione nella figura del sanitario, proprio perchè non è sufficientemente chiarito il suo rapporto con l'Amministrazione e reca in sé elementi di confusione tra criteri privatistici e criteri pubblicistici.

Dichiara, infine, di condividere le perplessità formulate dal relatore sul sistema di

assicurazione del sanitario delle carceri e di essere contrario alle norme del disegno di legge relative, sia al reclutamento dei sanitari, sia al trattamento del personale infermieristico.

Il senatore Mannironi, dopo avere osservato che le eventuali imperfezioni del disegno di legge potrebbero essere eliminate con opportuni emendamenti, auspica che in futuro il Governo provveda a disciplinare, con norme regolamentari, taluni aspetti delle materie relative all'organizzazione giudiziaria e rileva che le dimensioni di molti stabilimenti di pena non consentono concorsi riservati a sanitari a tempo pieno.

Altre considerazioni l'oratore formula sullo *status* e sul trattamento economico del personale sanitario, che dovrebbe, a suo avviso, essere superiore a quello previsto dal disegno di legge, se le disponibilità di bilancio lo consentissero.

La senatrice Giglia Tedesco, a sua volta, segnala alcune contraddizioni del disegno di legge; a suo avviso, mentre dal complesso delle norme di quest'ultimo si trae il convincimento che la soluzione di taluni problemi, relativi all'organizzazione della giustizia, sia pregiudiziale rispetto a quelli in discussione, relativi ai servizi sanitari, la formulazione delle disposizioni in esame non appare coerente con tale valutazione.

Conclude insistendo sull'opportunità di un'ulteriore meditazione intorno ai principi ispiratori del disegno di legge.

Il sottosegretario Amadei, dopo aver posto in rilievo l'esigenza di superare l'attuale stato di crisi del servizio sanitario nei penitenziari, sottolinea che il provvedimento tende a migliorare senza altri indugi il servizio stesso ed auspica che la Commissione inizi al più presto l'esame degli articoli, dichiarando che il Governo è disponibile ad ogni modifica che possa essere ritenuta ragionevolmente omogenea con lo spirito del disegno di legge e con la celerità del suo *iter* parlamentare. A questo proposito, l'oratore esprime riserve circa la proposta del senatore Fenoaltea di sopprimere il reclutamento dei sanitari per concorso.

Dopo che il senatore Bardi ha chiesto chiarimenti circa le tabelle annesse al provvedimento (formulando rilievi sulla situazione del servizio sanitario negli istituti di pena di Potenza), il presidente Zuccalà riassume i termini del dibattito, rilevando la unanime valutazione della Commissione circa l'urgenza del disegno di legge e la disponibilità del Governo ad accogliere opportuni miglioramenti delle sue norme.

Dichiara, quindi, chiusa la discussione generale ed avverte che si passerà all'esame degli articoli, allo scopo di venire incontro alle esigenze della categoria ed alle attese del Paese, di fronte alle quali è bene, a suo avviso, che ciascun Gruppo politico assuma la proprie responsabilità.

Il senatore Tropeano, dichiarando di ritenere opportuna una completa ristrutturazione del disegno di legge, chiede un rinvio del dibattito per consentire un'opportuna pausa di riflessione.

Il Presidente avverte che la richiesta pausa di riflessione non deve e non può significare eccessivo ritardo dell'*iter* del provvedimento.

Il seguito della discussione è, quindi, rinviato ad altra seduta.

IN SEDE CONSULTIVA

« **Disciplina della raccolta e del commercio dei tartufi freschi o conservati destinati al consumo** » (219), d'iniziativa del senatore Salari.

(Seguito e conclusione dell'esame).

Riferisce il senatore Bardi, il quale sottolinea l'importanza del provvedimento che disciplina prodotti di alto valore commerciale ed afferma che intendimento del disegno di legge è di impedire le frodi ed altri inconvenienti che si riscontrano nella raccolta e nel commercio dei tartufi.

L'oratore, nell'invitare la Commissione ad esprimere un parere di massima favorevole, muove tuttavia rilievi sul merito e sulla formulazione dell'articolo 14, concernente penalità per i contravventori delle norme previste dal disegno di legge.

Sull'esposizione dell'estensore del parere intervengono i senatori Maris, Fenoaltea, Carraro e Salari.

Il senatore Maris chiede alcuni schiarimenti e pone alcuni interrogativi in ordine alla formulazione delle norme (soprattutto di quelle che prevedono penalità), osservando che la contaminazione tra elementi di natura civile ed elementi di natura penale potrebbe — a suo avviso — determinare non poche confusioni. Eccepisce poi che l'articolo 2 del provvedimento, riferendosi alla raccolta dei funghi, esula dal disegno di legge che disciplina la raccolta dei tartufi.

Il senatore Fenoaltea dichiara di concordare con le osservazioni del senatore Maris e esprime altre perplessità in merito all'articolo 3, che riguarda i requisiti del raccoglitore.

Il senatore Carraro formula rilievi in merito alle norme che stabiliscono penalità, circa il paradigma di valore cui si riferiscono le pene.

Il senatore Salari, presentatore del disegno di legge, fornisce i richiesti chiarimenti, osservando che l'accento ai funghi contenuto nel disegno di legge è pertinente, appartenendo, appunto, i tartufi alla famiglia dei funghi ed aggiungendo che il provvedimento — in definitiva — offre un contributo alla valorizzazione della montagna.

L'oratore conclude dando chiarimenti in ordine alla misura e alla natura delle sanzioni.

Il sottosegretario Amadei propone che vengano preferite sanzioni amministrative, proprio per rispondere a criteri di maggiore tempestività e funzionalità delle pene medesime.

Dopo che il senatore Tropeano ha manifestato altre perplessità sul merito del provvedimento, replica l'estensore, il quale si dichiara favorevole alla depenalizzazione delle sanzioni previste dal disegno di legge, accogliendo in proposito il suggerimento del rappresentante del Governo.

La Commissione dà, infine, mandato al senatore Bardi di esprimere un parere favorevole alla Commissione di merito con osser-

vazioni e proposte (limitazione della disciplina ai soli tartufi, soppressione del penultimo comma dell'articolo 14, condizioni per il rilascio dei patentini di ricerca, depenalizzazione delle sanzioni).

La seduta termina alle ore 19,30.

DIFESA (4^a)

Sottocommissione per i pareri

MARTEDÌ 18 FEBBRAIO 1969

La Sottocommissione, riunitasi sotto la presidenza del presidente Battista, ha deliberato di:

a) *esprimere parere favorevole sui disegni di legge:*

« Riconoscimento agli ufficiali in servizio permanente del Servizio di amministrazione dell'Esercito, della validità degli studi compiuti presso l'Accademia militare ai fini del conseguimento della laurea in economia e commercio » (138) (*alla 6^a Commissione*);

« Interpretazione autentica dell'articolo 2, primo comma, della legge 2 dicembre 1967, n. 1215, recante norme integrative al testo unico 5 febbraio 1928, n. 577, concernente il personale insegnante nelle scuole reggimentali » (164), d'iniziativa dei senatori Torelli ed altri (*alla 6^a Commissione*);

b) *esprimere parere favorevole, con osservazioni, sui disegni di legge:*

« Variazioni al bilancio dello Stato ed a quelli di Amministrazioni autonome per l'anno finanziario 1968 (secondo provvedimento) », (349) (*alla 5^a Commissione*);

« Integrazioni e modifiche alle disposizioni sulle pensioni di guerra a favore delle vittime di violenza carnale ad opera di forze armate operanti o per fatti attinenti alla guerra » (210), d'iniziativa dei senatori Trabucchi ed altri (*alla 5^a Commissione*).

FINANZE E TESORO (5^a)

Sottocommissione per i pareri

MARTEDÌ 18 FEBBRAIO 1969

La Sottocommissione, riunitasi sotto la presidenza del presidente Zugno, ha deliberato di:

a) *esprimere parere favorevole sui disegni di legge:*

« Integrazioni e modifiche alle leggi 30 dicembre 1959, n. 1236 e 6 gennaio 1963, n. 13, sul trattamento giuridico ed economico degli assuntori dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato » (174-B), approvato dalla Camera dei deputati (*alla 7^a Commissione*);

« Delega al Governo per il riordinamento e l'aggiornamento della legislazione sugli usi civici » (293), (*alla 8^a Commissione*);

« Istituzione di una Commissione parlamentare di inchiesta sulla delinquenza in Sardegna » (363), d'iniziativa dei senatori Mannironi ed altri (*alla 1^a Commissione*);

b) *esprimere parere favorevole, con osservazioni, sui disegni di legge:*

« Aumento del limite di spesa per l'applicazione delle provvidenze previste dalla legge 4 novembre 1963, n. 1457, modificata ed integrata con la legge 31 maggio 1964, n. 357, a favore delle zone devastate dalla catastrofe del Vajont » (172-B), approvato dalla Camera dei deputati (*alla 9^a Commissione*);

« Istituzione della qualifica di archivista superiore nel ruolo della carriera esecutiva dell'Amministrazione centrale del Ministero del lavoro e della previdenza sociale e del ruolo di archivista superiore e ufficiale di vigilanza superiore nel ruolo dell'Ispettorato del lavoro » (287), d'iniziativa dei senatori Arnone ed altri (*alla 10^a Commissione*);

c) *esprimere parere contrario sui disegni di legge:*

« Norme interpretative della legge 2 aprile 1968, n. 468, sulla immissione in ruolo de-

gli insegnanti abilitati nei ruoli delle scuole secondarie di secondo grado » (252), d'iniziativa dei senatori Baldini ed altri (*alla 6ª Commissione*);

« Rivalutazione degli assegni annessi alle ricompense al valor militare » (265), d'iniziativa dei senatori Veronesi ed altri (*alla 4ª Commissione*);

« Istituzione di corsi di addestramento e di centri di consulenza e di assistenza nelle tecniche antifecondative » (274), d'iniziativa dei senatori Tomassini ed altri (*alle Commissioni riunite 2ª e 11ª*);

« Disciplina dell'esercizio dell'arte ausiliaria sanitaria di tecnico di laboratorio di analisi cliniche » (306), d'iniziativa del senatore Perrino (*alla 11ª Commissione*);

« Modifiche all'articolo 41 della legge 9 febbraio 1963, n. 82, concernente la revisione delle tasse e dei diritti marittimi » (318), approvato dalla Camera dei deputati (*alla 7ª Commissione*);

« Norme integrative della legge 28 marzo 1968, n. 371, sul trattamento in servizio, a domanda, degli ufficiali di complemento dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica » (338), d'iniziativa dei senatori Spigaroli ed altri (*alla 4ª Commissione*);

« Istituzione di un assegno vitalizio di benemerenzza a favore degli ex deportati politici nei campi di sterminio nazisti K.Z. e dei loro familiari superstiti » (374), d'iniziativa dei senatori Maris ed altri (*alla 1ª Commissione*);

« Integrazione della legislazione a favore degli ex deportati politici italiani nei campi di sterminio nazisti K.Z. e dei loro familiari superstiti » (375), d'iniziativa dei senatori Maris ed altri (*alla 1ª Commissione*);

« Disciplina delle assunzioni obbligatorie di puericultrici presso Amministrazioni pubbliche e private » (377), d'iniziativa del senatore Piccolo (*alla 11ª Commissione*);

« Norme per il riordinamento delle carriere del personale di segreteria ed ausiliario del Consiglio di Stato » (388), d'iniziativa dei senatori Lombardi ed altri (*alla 1ª Commissione*).

CONVOCAZIONE DI COMMISSIONI

1ª Commissione permanente

(Affari della Presidenza del Consiglio e dell'interno)

Mercoledì 19 febbraio 1969, ore 10

In sede referente

Seguito dell'esame del disegno di legge:

Norme sui *referendum* previsti dalla Costituzione e sull'iniziativa legislativa del popolo (166).

In sede deliberante

I. Seguito della discussione del disegno di legge:

Concessione di contributi straordinari ai comuni di Trento, Trieste, Gorizia, Bolzano e Vittorio Veneto, per la ricorrenza del cinquantesimo anniversario della Vittoria (290).

II. Discussione dei disegni di legge:

1. Modifiche al primo comma dell'articolo 7 della legge 25 giugno 1909, n. 372, e al primo comma dell'articolo 172 del regio decreto 9 maggio 1912, n. 1447, sulla rimozione dei cadaveri dalla sede ferroviaria (316) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

2. MARIS ed altri. — Istituzione di un assegno vitalizio di benemerenzza a favore degli ex deportati politici nei campi di sterminio nazisti K. Z. e dei loro familiari superstiti (374).

3. MARIS ed altri. — Integrazione della legislazione a favore degli ex deportati politici italiani nei campi di sterminio nazisti K.Z. e dei loro familiari superstiti (375).

In sede referente

Esame dei disegni di legge:

1. LOMBARDI ed altri. — Riconoscimento di anzianità a dipendenti statali di ruolo trovantisi in particolari situazioni (95).

2. MAIER e MACAGGI. — Estensione ad alcune categorie del personale dipendente dagli Enti locali delle disposizioni sul collocamento a riposo contenute nella legge 7 maggio 1965 n. 459 (62).

3. DE ZAN ed altri. — Nuove disposizioni sulla pubblicità dei film vietati ai minori (272).

4. TOGNI. — Inchiesta parlamentare sui fenomeni della criminalità e della delinquenza in Sardegna (119).

5. SOTGIU ed altri. — Istituzione di una Commissione parlamentare di inchiesta sul fenomeno del banditismo in Sardegna in relazione alle condizioni economico-sociali dell'Isola (179).

6. MANNIRONI ed altri. — Istituzione di una Commissione parlamentare di inchiesta sulla delinquenza in Sardegna (363).

7. LOMBARDI ed altri. — Norme per il riordinamento delle carriere del personale di segreteria ed ausiliario del Consiglio di Stato (388).

8. TERRACINI ed altri. — Nuova legge di pubblica sicurezza (67).

2^a Commissione permanente

(Giustizia e autorizzazioni a procedere)

Mercoledì 19 febbraio 1969, ore 10

In sede deliberante

Seguito della discussione del disegno di legge:

Ordinamento delle categorie di personale sanitario addetto agli istituti di preven-

zione e pena non appartenenti ai ruoli organici dell'Amministrazione penitenziaria (227).

In sede redigente

Seguito della discussione del disegno di legge:

Istituzione del patrocinio statale per i non abbienti (323).

In sede consultiva

Parere sui disegni di legge:

1. CORRIAS Efisio ed altri. — Costruzione degli uffici giudiziari minorili per la Corte di appello della Sardegna (389).

2. PERRINO e CAROLI. — Divieto di fumare nei locali di pubblico spettacolo, nei mezzi pubblici di trasporto, negli ospedali e nelle scuole (378).

3. Approvazione ed esecuzione dell'Accordo tra il Governo italiano e l'Istituto internazionale per l'unificazione del diritto privato, sui privilegi e le immunità dell'Istituto, concluso a Roma il 20 luglio 1967 (332).

4. TORTORA ed altri. — Modificazioni al decreto del Presidente della Repubblica 12 febbraio 1965, n. 162, recante norme sulla repressione delle frodi nella preparazione e nel commercio dei mosti, vini e aceti (288).

4^a Commissione permanente

(Difesa)

Mercoledì 19 febbraio 1969, ore 9,30

Votazione per la nomina di un Segretario.

In sede deliberante

Discussione dei disegni di legge:

1. ABENANTE ed altri. — Modificazioni dell'articolo 8 della legge 19 maggio

1964, n. 345, concernente le scuole allievi operai delle Forze armate (77).

2. Norme sulla perdita e reintegrazione nel grado degli ufficiali, dei sottufficiali e dei graduati di truppa dell'Esercito, della Marina, dell'Aeronautica e della Guardia di finanza (143).

3. SPIGAROLI ed altri. — Norme integrative della legge 28 marzo 1968, n. 371, sul trattenimento in servizio, a domanda, degli ufficiali di complemento dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica (338).

4. DARE' ed altri. — Modifica all'articolo 152 della legge 12 novembre 1955, n. 1137, e successive modificazioni, concernenti l'avanzamento degli ufficiali dell'esercito appartenenti al soppresso ruolo degli ufficiali mutilati e invalidi riassunti in servizio sedentario (232).

In sede referente

Esame del disegno di legge:

TANUCCI NANNINI. — Modifica alla legge 28 marzo 1968, n. 371, per quanto riguarda il trattenimento in servizio a domanda degli ufficiali di complemento dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica (209).

5^a Commissione permanente
(Finanze e tesoro)

Mercoledì 19 febbraio 1969, ore 9,30

In sede referente

I. Seguito dell'esame dei disegni di legge:

1. Assegnazione al Mediocredito centrale di somme per la concessione di contributi agli interessi per operazioni di esportazioni di cui alla legge 28 febbraio 1967, n. 131, e norme modificative e integrative della legge 23 dicembre 1966, n. 1142 (157).

2. Finanziamenti per l'acquisto all'estero di strumenti scientifici e beni strumentali di tecnologia avanzata (298).

II. Esame dei disegni di legge:

1. Variazioni al bilancio dello Stato ed a quelli di Amministrazioni autonome per l'anno finanziario 1968 (secondo provvedimento) (349).

2. Norme sulla programmazione economica (180).

In sede deliberante

Discussione dei disegni di legge:

1. NENCIONI ed altri. — Modificazioni alla legge 1° luglio 1955, n. 533, recante disposizioni per l'annullamento dei crediti dello Stato di modico valore (44).

2. Convalidazione del decreto del Presidente della Repubblica 11 aprile 1968, n. 575, emanato ai sensi dell'articolo 42 del regio decreto 18 novembre 1923, numero 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato, per prelevamento dal fondo di riserva per le spese imprevedute per l'anno finanziario 1968 (69).

3. MAZZOLI ed altri. — Riparto dei proventi derivanti dall'addizionale sull'imposta erariale di consumo sull'energia elettrica (75).

4. FERMARIELLO ed altri. — Modifica dell'articolo 12 della legge 15 febbraio 1958, n. 46, in materia di pensioni di reversibilità a carico dello Stato (76).

6^a Commissione permanente
(Istruzione pubblica e belle arti)

Mercoledì 19 febbraio 1969, ore 9,30

In sede referente

Esame del disegno di legge:

SPIGAROLI ed altri. — Conferimento degli incarichi negli Istituti d'istruzione secondaria (231).

7^a Commissione permanente

(Lavori pubblici, trasporti, poste e telecomunicazioni e marina mercantile)

Mercoledì 19 febbraio 1969, ore 10

In sede deliberante

Discussione dei disegni di legge:

1. Integrazioni e modifiche alle leggi 30 dicembre 1959, n. 1236 e 6 gennaio 1963, n. 13, sul trattamento giuridico ed economico degli assuntori dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato (174-B) (*Approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati*).

2. Agevolazioni per l'edilizia (299).

3. Concessione a favore dell'Ente acquedotti siciliani di contributi straordinari per la manutenzione degli acquedotti comunali da esso gestiti e per il funzionamento dei servizi dell'Ente medesimo (350).

4. Modifiche all'articolo 41 della legge 9 febbraio 1963, n. 82, concernente la revisione delle tasse e dei diritti marittimi (318) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

5. Partecipazione della società « Alitalia » — Linee aree italiane — alla gestione della società « Somali airlines » (321) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

6. Proroga del termine fissato dall'articolo 1 del decreto-legge 29 marzo 1966, n. 128, convertito, con modificazioni, nella legge 26 maggio 1966, n. 311, concernente l'efficacia dei piani particolareggiati di esecuzione del piano regolatore di Roma e della sua spiaggia nonché l'applicazione di alcune norme in materia di espropriazione e di contributi di miglioria, contenute nel regio decreto-legge 6 luglio 1931, n. 981, convertito, con modificazioni, nella legge 24 marzo 1932, n. 355 (434) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

8^a Commissione permanente

(Agricoltura e foreste)

Mercoledì 19 febbraio 1969, ore 9,30

In sede deliberante

Seguito della discussione del disegno di legge:

TORTORA ed altri. — Modificazioni al decreto del Presidente della Repubblica 12 febbraio 1965, n. 162, recante norme sulla repressione delle frodi nella preparazione e nel commercio dei mosti, vini e aceti (288).

In sede referente

Esame dei disegni di legge:

1. BELLISARIO. — Norme per l'incremento dei fondi previsti dall'articolo 17 della legge 27 ottobre 1966, n. 910, per la costruzione di strade interpoderali ed acquedotti (19).

2. ZANNINI ed altri. — Provvedimenti per favorire l'impiego di capitali di esercizio in agricoltura (39).

10^a Commissione permanente

(Lavoro, emigrazione, previdenza sociale)

Mercoledì 19 febbraio 1969, ore 9,30

In sede deliberante

I. Seguito della discussione dei disegni di legge:

1. ZUCCALA' ed altri. — Proroga delle norme temporanee per l'assistenza sanitaria ai familiari residenti in Italia degli emigrati italiani in Svizzera ed ai lavoratori frontalieri (255).

2. VALSECCHI Pasquale e CENGARLE. — Proroga e modificazioni delle disposizioni contenute nella legge 12 mar-

zo 1968, n. 233, recante norme temporanee per l'assistenza sanitaria ai familiari residenti in Italia degli emigrati italiani in Svizzera e ai lavoratori frontalieri (275).

3. Proroga, fino al 31 dicembre 1969, delle norme temporanee per l'assistenza sanitaria ai familiari residenti in Italia degli emigrati italiani in Svizzera e ai lavoratori frontalieri di cui alla legge 12 marzo 1968, n. 233 (345)

4. LEVI ed altri. — Norme per l'assistenza sanitaria ai familiari residenti in Italia degli emigrati italiani in Svizzera e ai lavoratori frontalieri (383).

5. PIERACCINI ed altri. — Integrazione alla legge 12 marzo 1968, n. 233, recante norme temporanee per l'assistenza sanitaria ai familiari residenti in Italia degli emigrati italiani in Svizzera e ai lavoratori frontalieri (241).

II. Discussione dei disegni di legge:

1. Modifiche ed integrazioni alla legge 4 marzo 1958, n. 179, concernente l'istituzione e l'ordinamento della Cassa nazionale di previdenza ed assistenza per gli ingegneri ed architetti (171).

2. TRABUCCHI. — Norme interpretative dell'articolo 112 del decreto presidenziale 30 giugno 1965, n. 1124, e modificative dello stesso articolo per quanto ha riguardo alla assicurazione obbligatoria dei medici contro l'azione dei raggi X e delle altre sostanze radioattive (186).

In sede referente

Esame dei disegni di legge:

1. TERRACINI ed altri. — Norme per la tutela della libertà e della dignità dei lavoratori nei luoghi di lavoro e per l'esercizio dei loro diritti costituzionali (8).

2. DI PRISCO ed altri. — Norme per la tutela della sicurezza, della libertà e della dignità dei lavoratori (56).

3. ZUCCALA' ed altri. — Disciplina dei diritti dei lavoratori nelle aziende pubbliche e private (240).

4. BERMANI ed altri. — Abrogazione della legge 23 febbraio 1928, n. 439, riguardante la disciplina del lavoro nei panifici di notevole potenzialità con forni a regime continuo (254).

5. Istituzione e ordinamento della Cassa nazionale di previdenza degli agenti di assicurazione (136).

6. DI PRISCO ed altri. — Norme per l'elezione dei Consigli direttivi delle Casse mutue dei coltivatori diretti istituite con la legge 22 novembre 1954, n. 1136 (12).

7. SAMARITANI ed altri. — Norme per l'elezione dei Consigli direttivi delle Casse mutue per l'assistenza di malattia ai coltivatori diretti, di cui alla legge 22 novembre 1954, n. 1136 (191).

8. CIPELLINI ed altri. — Norme per l'elezione dei Consigli direttivi delle Casse mutue dei coltivatori diretti (385).

Giunta consultiva

per il Mezzogiorno, le Isole e le aree depresse del Centro-Nord

Mercoledì 19 febbraio 1969, ore 9

I. Comunicazioni del Presidente.

II. Votazione per la nomina di un Vice Presidente.

III. Seguito dell'esame della relazione previsionale e programmatica sugli interventi pubblici nel Mezzogiorno per l'anno 1969 (*Doc. XVII*).

IV. Seguito dell'esame dei disegni di legge:

1. Costruzione di un bacino di carenaggio nel porto di Napoli (343).

2. PIRASTU e SOTGIU. — Norme per la riforma dell'Istituto case popolari del-

la Società mineraria carbonifera sarda (SMCS) e per lo sviluppo della edilizia popolare in Carbonia (251).

V. Esame dei disegni di legge:

1. SOTGIU ed altri. — Istituzione di una Commissione parlamentare d'inchiesta sul fenomeno del banditismo in Sardegna in relazione alle condizioni economico-sociali dell'isola (179).

2. MANNIRONI ed altri. — Istituzione di una Commissione parlamentare di inchiesta sulla delinquenza in Sardegna (363).

3. TOGNI. — Inchiesta parlamentare sui fenomeni della criminalità e della delinquenza in Sardegna (119).

4. DERIU ed altri. — Modifica dell'articolo 29 della legge 11 giugno 1962, numero 588, concernente la Società finanziaria sarda (SFIRS) (314).

5. Concessione a favore dell'Ente acquedotti siciliani di contributi straordinari per la manutenzione degli acquedotti comunali da esso gestiti e per il funzionamento dei servizi dell'Ente medesimo (350).

**Commissione parlamentare d'inchiesta
sul fenomeno della mafia in Sicilia**

Mercoledì 19 febbraio 1969, ore 17,30

*Licenziato per la stampa
dall'Ufficio delle Commissioni parlamentari alle ore 23*